



Sanità
Riorganizzazione
Democratici e Upt
pungono Zeni

a pagina 6 **Damaggio**



Spettacoli
Il Melotti attende
la versatilità
di Roy Ayers

a pagina 14 **Sighel**



Sport
Champions League
Diatic, ecco Tours
Si decide il primato

a pagina 12 **Ferro**

OGGI 15°C
Sole
Vento: assente
Umidità: 62%

GIO	VEN	SAB	DOM
☁	☁	☁	☁
3°/13°	1°/13°	2°/11°	1°/9°

Dati meteo a cura di ILMeteo
Onomastici: Ada, Bibiana, Evelina

CORRIERE DEL TRENINO



Il nodo indebitamento

TUTTI I DIRITTI DEI CONSUMATORI

di **Giovanni Pascuzzi**

Le settimane a ridosso del Natale sono cariche di aspettative tanto per gli operatori economici, che sperano di incrementare le vendite, quanto per i consumatori, che sognano di poter acquistare nuovi prodotti e servizi.

Esiste da tempo una legislazione che tutela il consumatore riconoscendogli una serie di diritti elencati nell'articolo 2 del codice del consumo. Ad esempio, nel codice in questione troviamo il diritto alla sicurezza e alla qualità dei prodotti, a una corretta pubblicità, alla trasparenza e equità dei rapporti contrattuali. Nell'elenco, inoltre, è espressamente inserito anche il «diritto all'educazione al consumo». A tale specifico diritto hanno dedicato apposite norme sia la Provincia di Bolzano (legge provinciale 15 del 20 maggio 1992), sia la Provincia di Trento (legge provinciale 8 del 21 aprile 1997).

I dati statistici ci dicono che sempre più frequentemente le famiglie ricorrono in maniera cospicua al credito per far fronte ai propri bisogni: per la situazione nella nostra regione si può vedere il Rapporto sull'economia delle province di Trento e Bolzano redatto dalla Banca d'Italia nel giugno scorso.

A volte i consumatori si trovano in difficoltà nel far fronte alle obbligazioni assunte. Per indicare una simile situazione è stata coniata l'espressione «crisi da sovraindebitamento». Il fenomeno è così diffuso, peraltro non solo nel nostro Paese, da indurre il legislatore nazionale a emanare una disciplina ad hoc per gestirlo (legge 3 del 27 gennaio 2012). Adesso viene offerta la possibilità di liberarsi dal debito con procedure che fino a ieri erano accessibili solo alle imprese di media o grande dimensione. Si può scegliere tra un accordo da proporre ai creditori o un piano di risanamento da proporre al giudice.

C'è uno iato tra i due elementi appena delineati: da una parte esiste un diritto a essere educati al consumo; dall'altra, però, sembra non esserci abbastanza consapevolezza circa i limiti entro i quali è possibile soddisfare la sete di acquisti, così che molti sono portati a fare il passo più lungo della gamba.

Secondo alcuni, la tutela del consumatore è una vera e propria ideologia il cui reale obiettivo non è difendere soggetti socialmente deboli, bensì garantire il più efficiente funzionamento del mercato. L'educazione al consumo dovrebbe essere maggiormente indirizzata a un uso accorto delle proprie risorse al fine di evitare il fallimento in senso tecnico. Un tempo avrebbe fatto parte di ciò che era chiamata educazione civica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDO STRATEGICO L'ASSESSORE DALDOSS ASSOLVE I COMUNI: «OCCORRE TEMPO»

«Comunità, un cambiamento di prospettiva»

Politicamente, a detta dell'assessore Carlo Daldoss, si è già raggiunto il risultato più importante: «La definizione di un principio valido per il futuro: lavorare insieme». Se poi, alla fine, i Comuni non hanno finanziato con entusiasmo il Fondo strategico territoriale, direzionando in casa gli avanzi di bilancio, ci sarà tempo per migliorare: «I cambiamenti — spiega l'assessore — non sono mai immediati».

a pagina 2 **Damaggio**



CAPOLUOGO DIBATTITO SULLO STATUTO

Democrazia, battaglia in consiglio

Ancora pochi giorni in consiglio comunale per le modifiche allo statuto in materia di partecipazione. Si teme l'ostruzionismo di M5s: qualora il voto non avvenisse entro il 10 dicembre l'iter potrebbe procedere con la nomina di un commissario da parte della giunta provinciale. Ieri la tempistica è stata argomentata dalla domanda di attualità presentata da Antonia Romano (Cinque stelle) con il collega Negroni.

a pagina 7 **Romagnoli**

Ambiente L'Alto Adige ha un'attenzione superiore: solo il 2,3% è stato utilizzato. Gilmozzi: cultura diversa

Territorio, il 3% è cementificato

Indagine Ispra, il Trentino è tra le Province virtuose. Legambiente: ma troppi edifici

Giustizia Parla Colombo



«Il perdono base dell'inclusione»

di **Erica Ferro**

«Il perdono è il presupposto della giustizia, base dell'inclusione». È la riflessione dell'ex magistrato Gherardo Colombo, oggi a Trento a Fbk.

a pagina 4

Il cemento in regione non avanza più. Secondo il rapporto dell'Ispra i dati del 2013 relativi al Trentino sono in linea con quelli del 2006 e registrano un consumo del territorio tra l'1,8% e il 3,2% di suolo. Finora in Trentino sono stati consumati 180,47 chilometri quadrati di terreno. L'Alto Adige ha un'attenzione maggiore e regi-

stra un consumo del suolo del 2,3%. Percentuali ben al di sotto della media nazionale. «Qui abbiamo sempre avuto una cultura urbanistica che ha posto un senso del limite» commenta l'assessore provinciale Mauro Gilmozzi. Ma Legambiente avverte: «Nelle città si è costruito troppo».

a pagina 3 **Rossi Tonon**

PHISHING L'ULTIMO ATTACCO CONTRO GLI UTENTI

Truffe su internet Mail, contraffatto il logo della polizia

Nuovo attacco dei truffatori del web. Questa volta i malviventi usano un'e-mail con l'intestazione della polizia postale avvertendo i malcapitati di una fantomatica denuncia penale per prodotti venduti, pagati, e mai consegnati. Si tratta di un caso di phishing, ma l'intestazione e il logo della polizia possono trarre in inganno. Oltre 10 le segnalazioni in sette giorni.

a pagina 5 **Roat**

GIORNATA MONDIALE

Aids, nel 2015 quindici casi Il rischio contagio rimane alto

di **Erica Ferro**

a pagina 5

«Piccolo è bello se ha buoni alleati»

Banche regionali, la ricetta di Calabrò (Sparkasse). Bazzana: recuperare le competenze

PROFESSIONI I COMMERCIALISTI SI FANNO AVANTI «NUOVI SPAZI»

Critiche alla Provincia da parte del presidente dell'ordine dei commercialisti, Maurizio Postal. «Per le nuove imprese, che vogliono adire allo strumento di agevolazione unica, non devono essere seguite solo dai Cat. Anche noi dobbiamo essere tutor».

a pagina 11 **Orfano**

di **Silvia Pagliuca**

Le banche regionali in questa fase storica sono chiamate a un cambiamento indispensabile per il loro futuro. Sparkasse, che ieri era a Trento in una tappa verso la conclusione del cospicuo aumento di capitale, cerca di operare su più fronti. Il direttore Calabrò sta stringendo accordi con Ubs e Banca Sella, per rafforzarsi sul mercato online. Il recupero di cultura finanziaria e di identità potranno servire da trampolino.

a pagina 11

L'INTERVENTO

IL VALORE DEL NATALE PRESEPE, SCUOLA E MERCIFICAZIONE

di **Alberto Tomasi**

Più puntuale di un orologio svizzero arriva l'immane battaglia d'inverno sul Natale a scuola. Luogo e protagonisti cambiano ma la sceneggiatura no.

a pagina 6



Unità operativa di **TRENTO**

Via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505



Pesce fresco tutti i giorni

Pesce di mare e d'acqua dolce direttamente sulla vostra tavola

Orari: da martedì a venerdì: 8-12.30 | 15-19
Sabato 8.00-12.30
Lunedì chiuso

Viale Verona, 7
TRENTO
Tel. 0461 913059



SI EFFETTUANO PRENOTAZIONI TELEFONICHE